

**Martino Colombo** (Roma, settembre 2003) inizia lo studio del violino a quattro anni nella classe della M.<sup>a</sup> Fiorenza Rosi presso il C.E.M.I. di Bologna. Dal 2013 è allievo del M.<sup>o</sup> Anton Berovski. Frequenta il primo anno del corso accademico triennale nella classe di violino della Prof.ssa Eleonora Poletti presso il Conservatorio di Musica “A. Maderna” di Cesena. Segue regolarmente *masterclass* e corsi di alta formazione musicale con il M.<sup>o</sup> Klaidi Sahatçi, (primo Concertmaster della Tonhalle Orchestra a Zürich e docente del Conservatorio della Svizzera Italiana a Lugano) del quale è allievo nel corso annuale 2019/20 all’Accademia Talent Music Master Courses di Brescia.

Ha suonato nell’Orchestra dei Giovanissimi di Bologna (2014-16) e suona nell’Ensemble Archi del Conservatorio Maderna, nell’Arkè Orchestra e nella Young Musicians European Orchestra.

Ha seguito *masterclass* e corsi di alta formazione musicale con i M.<sup>i</sup> Pierre Amoyal, Emmanuele Baldini, Boris Belkin, Zakhar Bron, Paolo Chiavacci, Luca Falasca, Francesco Iorio, Gabrielle Lester, Stefan Milenkovich, Stefano Pagliani, Gabriele Pieranunzi, Jan Repko, Claude Richard, Marco Rizzi, Maurizio Sciarretta, Oleksandr Semchuk, Savely Shalman, Rimma Sushanskaya.

Come solista ha suonato, oltre che in molte occasioni con la Young Musicians European Orchestra, al Teatro Alessandro Bonci di Cesena accompagnato dall’Orchestra Sinfonica del Conservatorio Bruno Maderna nel 2015 e nel 2018; alla Sala Corelli del Teatro Dante Alighieri di Ravenna; al Teatro Alessandro Guardassoni di Bologna; al Teatro Coliseo di Buenos Aires; al Foyer Respighi del Teatro Comunale di Bologna; a Startford upon Avon nell’ambito di Virtuoso Violin Festival nel 2017; nell’ambito di Salso Summer Class & Festival nel 2018 e nel 2019 a Salsomaggiore Terme accompagnato dai Musicisti di Parma; nell’ambito di Les Soireés Musicales al Lido di Classe nel 2018 e nel 2019; a Palazzo Milzetti di Faenza.

Ha ottenuto il primo premio in numerosi concorsi e nel 2017 e 2018 ha vinto il Premio Giuseppe Alberghini, Giovani Musicisti e Compositori della Città Metropolitana di Bologna. Vincitore (2015/16 e 2017/18) dell’audizione dei solisti per i migliori studenti del Conservatorio Maderna e vincitore della borsa di studio Rotary Cesena (2018-19).

Suona il violino “L’onestà emergere dovrà, se si vuol avere la base dell’umanità” (1928) del liutaio imolese Primo Contavalli, con un arco del M.<sup>o</sup> Daniel Tobias Navea Vera (2016).

